

Informazione specializzata per evitare la macellazione di animali in gestazione della specie bovina

Valida dal 1° febbraio 2017

1. Introduzione

La macellazione di animali in gestazione della specie bovina è un tema controverso. L'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria ha condotto a questo riguardo per un determinato periodo di tempo uno studio presso singoli macelli.

Dal sondaggio condotto tra i proprietari di bestiame interessati è emerso che, attualmente, solo il 30% dei detentori di animali esegue prima della vendita un controllo dei propri animali per diagnosticare la gravidanza. La mancata esecuzione della diagnosi oppure diagnosi di gestazione poco chiare, problemi di fertilità erroneamente diagnosticati, fecondazioni naturali non controllate, o il commercio tramite intermediari che non forniscono informazioni sufficienti ai nuovi proprietari, sono i possibili motivi per cui gli animali giungono al macello sebbene si trovino in gestazione.

Un gruppo di lavoro diretto da Proviande ha redatto un'informazione specializzata concepita come soluzione di settore per evitare la macellazione di animali in gestazione della specie bovina. In questo gruppo di lavoro erano rappresentate le seguenti aziende e organizzazioni:

Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria, Comunità d'interessi dei mercati pubblici, Bell Schweiz AG, Micarna SA, Gruppo specializzato macelli industriali, Unione Professionale Svizzera della carne, Vacca Madre Svizzera, Unione svizzera dei contadini, Associazione svizzera negozianti di bestiame, Protezione svizzera degli animali PSA.

2. Scopo

L'informazione specializzata ha come scopo quello di evitare la macellazione di animali in gestazione.

- Deve assicurare che gli animali in gestazione vengano macellati solo **in situazioni eccezionali e casi di emergenza non evitabili**, p.es. in caso di malattie incurabili o in seguito a incidenti.
- Aiuta i detentori di animali a prendere coscienza della propria responsabilità etica per il benessere e la protezione dei giovani animali e delle loro madri.
- Contribuisce a preservare un'immagine positiva della produzione svizzera di bovini.

3. Responsabilità dei detentori di animali, dei trasportatori, dei negozianti e dei macelli

- La responsabilità primaria per la protezione degli animali in gestazione e dei loro feti ricade sui detentori di animali.
- Una buona gestione della mandria e una corretta pratica di produzione prevedono che i detentori di animali e tutte le altre persone coinvolte nella catena di creazione del valore siano informati della condizione di gestazione e dello stadio di gestazione di tutti gli animali per i quali sono responsabili.

- Anche nelle mandrie in cui l'inseminazione artificiale viene sostituita dalla fecondazione naturale, il detentore degli animali deve avere il controllo della situazione riproduttiva dei propri capi di bestiame.
- Di frequente, gli animali arrivano all'azienda di macellazione per vie traverse, passando per intermediari o aziende da ingrasso. Spesso i nuovi proprietari non vengono informati in dettaglio su un'eventuale gestazione degli animali acquistati. Occorre assicurare che gli acquirenti, i trasportatori e il personale delle aziende di macellazione risp. i controllori delle carni siano sempre adeguatamente informati. Ai sensi dell'ordinanza concernente la macellazione e il controllo delle carni (OMCC, RS 817.190 art. 15), gli animali scaricati in un determinato macello devono esservi macellati.

4. Misure per evitare la macellazione di animali in gestazione e dichiarazione obbligatoria di gestazione

- L'informazione sullo stato di gestazione deve essere sostanzialmente trasmessa in caso di trasferimento degli animali.
- Un'indicazione sulla gestazione deve essere **obbligatoriamente** riportata sul «Certificato d'accompagnamento per animali a unghia fessa»:

a) Nelle manze a partire da un'età di 18 mesi

b) Nelle vacche a partire da 5 mesi dopo la data dell'ultimo parto

Indicazione manuale accanto al titolo «Certificato d'accompagnamento per animali ad unghia fessa»



- In caso di dubbio, il detentore di animali deve far eseguire un controllo per diagnosticare la gravidanza prima di trasferire gli animali. Il controllo per diagnosticare la gravidanza può essere eseguito dal medico veterinario per via rettale mediante palpazione dell'utero o mediante esame ecografico. Per le mucche da latte, il controllo viene solitamente eseguito attraverso un'analisi del latte (test Fertalys, test del progesterone nel latte). Questi accertamenti sono affidabili e vantaggiosi rispetto al danno che può derivare dalla macellazione di una vacca in stadio di gestazione avanzato (perdita del vitello, minore qualità della carne, etica animale, infine perdita finanziaria).
- Nel caso in cui un animale in gestazione debba essere macellato in ragione di una situazione d'emergenza, come per tutte le macellazioni d'emergenza e per malattia è necessario compilare in forma completa il punto 5 (Conferma relativa all'utilizzo di medicinali e alla salute degli animali) del documento di accompagnamento.

5. Misure delle aziende di macellazione

- Le macellazioni di animali in gestazione vengono documentate e certificate sul documento di pesatura.
- Il fornitore/detentore di animali viene informato per iscritto in merito al referto.
- L'andamento viene monitorato costantemente e vengono eseguite valutazioni periodiche.

L'informazione specializzata può essere scaricata dal sito <https://www.proviande.ch/2223>

Berna, 13 gennaio 2017